

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO NOCCIOLO n. 6 del 10 ottobre 2024

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR) e sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli-Venezia Giulia.

PAN: Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica.

Uno dei punti fondamentali della difesa integrata prevede che l'operatore professionale possa utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso **delle indicazioni riportate in etichetta**.

Si informa che Sul sito di ERSA sono stati pubblicati i Disciplinari di Produzione integrata FVG 2024. La documentazione è consultabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

A partire dalla giornata di venerdì, l'arrivo di un promontorio anticiclonico, condurrà ad un miglioramento delle condizioni meteorologiche e ad una generale interruzione delle precipitazioni. I valori termici massimi sono previsti intorno ai 20°C.

Per aggiornamenti sull'evoluzione della situazione meteorologica, seguire le previsioni aggiornate di Osmer ARPA FVG, consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

La tabella completa con le fasi fenologiche del nocciolo è scaricabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/nocciolo/>

Dai rilievi fenologici svolti, attualmente il nocciolo si trova nella fase fenologia compresa tra L (post raccolta) e M (inizio caduta foglie). Negli impianti in cui, nel corso della stagione, si sono riscontrate problematiche di carattere fitosanitario le piante si trovano in fase M1 (metà caduta foglie).



L Post raccolta

M Inizio caduta foglie

AVVERSITA' E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Oidio (<i>Phyllactinia guttata</i>) e (<i>Erysiphe corylacearum</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Phyllactinia guttata</i> (oidio comune del nocciolo): si manifesta con la caratteristica efflorescenza biancastra sulla pagina inferiore della foglia. - <i>Erysiphe corylacearum</i> (nuovo oidio del nocciolo): più virulento di <i>Phyllactinia guttata</i>. Può colpire in fase precoce, oltre alla foglia, le nucole contenute nei frutti immaturi. A livello visivo è possibile differenziarlo da <i>Phyllactinia guttata</i> per la presenza dell'efflorescenza biancastra sulla pagina superiore della foglia. <ul style="list-style-type: none"> • Negli impianti monitorati sono stati rilevati unicamente sintomi riconducibili a <i>Phyllactinia</i> con diffusione variabile a seconda delle zone. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerata la fase avanzata non si consigliano trattamenti fitosanitari specifici • Nei trattamenti di fine stagione è possibile aggiungere ai prodotti a base di rame dello zolfo.



Phyllactinia guttata: particolare della sintomatologia.

TRATTAMENTI FITOSANITARI POST RACCOLTA

Terminata la fase di raccolta è opportuno effettuare uno o due trattamenti con prodotti a base di rame. Considerata la fase stagionale, si consigliano prodotti a base di ossido di rame, caratterizzati da un rilascio lento e prolungato degli ioni rame. È possibile cadenzare un primo intervento a metà caduta foglie. Nei casi in cui si evidenzia presenza di oidio, al rame può essere aggiunto dello zolfo bagnabile. Il secondo trattamento va effettuato a completa caduta foglie, prima che gli amenti rilascino polline (negli ultimi anni, in alcuni impianti di TGL, si è osservata già nella prima decade di gennaio l'antesi dei primi fiori maschili). I trattamenti invernali vanno effettuati con terreno in tempera in modo da

minimizzare, in particolare nei terreni pesanti, gli effetti negativi indotti dal passaggio delle macchine.

CONCIMAZIONE

Nella fase di post raccolta si assiste, nel nocciolo, ad un'importante fase di assorbimento e crescita radicale. È pertanto il momento opportuno per effettuare un intervento di concimazione. I quantitativi da distribuire variano in relazione alle caratteristiche del terreno e allo stato vegeto-produttivo delle piante. In linea di massima, su impianti al 6°-8° anno, possono essere distribuiti 30 kg/ha di fosforo, 50 kg/ha di potassio e una quota dell'azoto. La restante va, eventualmente, integrata nel periodo primaverile. Per la concimazione autunnale, si consiglia l'impiego di concimi organici o organo-minerali che, oltre a fornire una nutrizione bilanciata delle piante, contribuiscono a migliorare lo stato del terreno. Per maggiori indicazioni in merito ai quantitativi da distribuire in relazione specificità del proprio impianto, è possibile contattare il tecnico di riferimento.

AZIENDE BIOLOGICHE

Valgono le indicazioni riportate alla voce "avversità e strategie di difesa". Verificare che i formulati commerciali impiegati siano ammessi all'impiego in agricoltura biologica.

SI RACCOMANDA DI **LEGGERE** ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE **ETICHETTE** DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini nocciolo integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_nocciolo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link:
<https://lc.cx/SNt61X>